

Interrogazione con richiesta di risposta scritta Z-51/2015

alla Banca centrale europea

Articolo 131 del regolamento

Marco Valli, Marco Zanni (EFDD)

Oggetto: Finanzagentur

Finanzagentur, agenzia tedesca per il debito, trattiene nei libri contabili i titoli che non trovano una collocazione sul mercato primario; ciò avviene tramite l'azione della Bundesbank, utilizzata come agente, che li custodisce, ma non li sottoscrive.

Successivamente, questi titoli “congelati” vengono reimmessi nel mercato secondario.

Questa pratica, in atto in Germania, anche se non viola direttamente l'art. 123 del trattato sul funzionamento dell'UE che vieta il finanziamento diretto degli Stati membri da parte della BCE, distorce la concezione stessa di mercato primario e mercato secondario.

Tale azione implica un effetto calmierante e stabilizzante dei tassi d'interessi e garantisce quindi un minor costo del finanziamento dello Stato tedesco. Inoltre vi è anche la remota possibilità che la Bundesbank stessa compri sui mercati secondari quei titoli che aveva congelato nel mercato primario, per conto di Finanzagentur.

I trattati europei, la BCE e le Istituzioni si basano sulla distinzione netta tra mercato primario e secondario; in Germania questa differenza, attraverso l'escamotage sopradescritto, appare molto labile.

1. La BCE non ritiene necessario intervenire con un cambiamento del metodo d'immissione dei titoli tedeschi sul mercato primario evitando la distorsione dei tassi?
2. Non ritiene altresì importante mantenere netta la separazione tra mercato primario e secondario?